

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-527 del 05/02/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Ditta RIOT DOG ONLUS per l'impianto destinato ad attività di Allevamento e ricovero cani da affezione, sito in Comune di Monte San Pietro (BO), via Lombardia n. 2.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-518 del 04/02/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **Ditta RIOT DOG ONLUS** per l'impianto destinato ad attività di Allevamento e ricovero cani da affezione, sito in Comune di Monte San Pietro (BO), via Lombardia n. 2.

### LA RESPONSABILE

#### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla Ditta RIOT DOG Onlus (C.F. 91398260371) per l'impianto destinato ad attività di Allevamento e ricovero cani da affezione, sito in Comune di Monte San Pietro (BO), via Lombardia n. 2, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue industriali assimilate alle domestiche** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica<sup>4</sup>** {Soggetto competente Suap Associato Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

- del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
  5. Obbliga la Ditta RIOT DOG Onlus a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
  6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>8</sup>.
  7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
  8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La Ditta RIOT DOG Onlus (C.F. 91398260371) con sede legale in Comune di Monte San Pietro (BO), via Lombardia n. 2, per l'impianto sito in Comune di Monte San Pietro (BO), via Lombardia n. 2, ha presentato, nella persona di Gianluca Zollino, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. Associato Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia in data 30/07/2018 (Prot. n. 39567) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 46681 del 14/09/2018 (pratica SUAP n. 1164/17), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/09/2018 al PG/2018/21307 e confluito nella **Pratica SINADOC 27873/2018**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti, contestualmente alla convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria al fine del rilascio del titolo edilizio
- L'ARPAE – APAM Distretto Metropolitan Ovest, con nota PG/2018/22178 del 25/09/2018, ha trasmesso

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

parere favorevole con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA il titolo ambientale relativo alla matrice scarichi in acque superficiali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- L'ARPAE – APAM Distretto Metropolitan Ovest, con nota PG/2018/22177 del 25/09/2018 , ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA il titolo ambientale relativo alla matrice acustica, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Monte San Pietro con propria nota prot.n. 10230 del 01/10/2018 e l'AUSL con propria nota prot.n. 118831 del 01/10/2018 inviati al SUAP, hanno espresso parere sospensivo in quanto la documentazione presentata contestualmente alla domanda di AUA non risultava essere esaustiva al fine di poter esprimere un parere in merito alla realizzazione del progetto.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 42162 del 03/08/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/08/2019 al PG/2019/122534, ha trasmesso la documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti, contestualmente alla convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 49294 del 18/09/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 18/09/2019 al PG/2019/144011, ha trasmesso il verbale della conferenza dei servizi con valenza di permanenza della sospensione del procedimento per richiesta integrazioni.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 22749 del 21/10/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/10/2019 al PG/2019/162014, ha trasmesso la documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti, contestualmente alla convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 59295 del 11/11/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/11/2019 al PG/2019/173604, ha trasmesso il Verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi contenente il parere favorevole urbanistico e di impatto acustico del Comune di Monte San Pietro, reso in sede di Conferenza dei Servizi ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE – APAM Distretto Metropolitan Ovest, con nota PG/2019/178827 del 20/11/2019 , ha trasmesso la propria rettifica del parere favorevole PG/2018/22177 del 25/09/2018 con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA il titolo ambientale relativo alla matrice acustica, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto, in quanto contenente un mero errore materiale, confermando nel contempo tutto quanto non corretto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>9</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di**

<sup>9</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

**seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.
- Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 31/01/2020

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
*Patrizia Vitali<sup>10</sup>*

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>10</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto RIOT DOG**  
**Comune di Monte San Pietro (BO), via Lombardia n. 2**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali di cui al  
Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8  
della D.G.R. 286/2005**

**Classificazione dello Scarico**

Scarico in fosso di campagna di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (ai sensi del disposto dell'art 101 co.7 del D.Lgs. 152/2006) costituito dall'unione delle acque reflue originate dai box di allevamento cani preventivamente trattate mediante fossa imhoff, filtro aerobico e fossa imhoff e dalle acque reflue originate dai servizi igienici del fabbricato preventivamente trattate mediante degrassatore e depuratore dimensionato per 8 a.e. confluenti in un unico pozzetto di ispezione e campionamento prima dell'immissione nel corpo idrico.

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

**Prescrizioni**

1. Ai sensi della D.G.R.1053/2003 gli scarichi di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche, considerate le dimensioni dell'attività produttiva da cui hanno origine, non sono soggetti a particolari limiti di accettabilità ma a sole prescrizioni gestionali e operative.
2. L'intervento dovrà essere realizzato e mantenuto conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici di progetto, nel rispetto di quanto stabilito al punto 4 della tab. A della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/6/2003;
3. La condotta di adduzione al filtro percolatore dovrà all'occorrenza essere dotata di opere tese al rallentamento della velocità di caduta del flusso idrico in ingresso;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

4. Il titolare dello scarico sarà tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente e sostanzialmente il regime e la qualità dello scarico, o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria;
5. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il titolare dello scarico dovrà darne immediatamente comunicazione all'Amministrazione comunale di Monte S. Pietro ed all'ARPAE - Distretto di Montagna, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
6. Le fosse tipo Imhoff ed il filtro aerobico dovranno essere dotati di adeguata tubazione di ventilazione ad altezza adeguata sfociante in zona dove non possa arrecare fastidi, al fine di garantire l'allontanamento dei prodotti gassosi della degradazione della sostanza organica;
7. Dovranno essere eseguiti interventi di manutenzione periodica delle fosse tipo Imhoff e del degrassatore, che dovranno essere svuotati con periodicità almeno annuale da parte di una ditta autorizzata;
8. Dovranno essere eseguiti interventi di manutenzione periodica del filtro batterico aerobico, che dovrà essere svuotato e controllato con periodicità almeno annuale da parte di una ditta autorizzata;
9. Dovranno essere effettuati durante la stagione primaverile ed estiva interventi periodici di manutenzione delle sponde del corpo ricettore, per un tratto di circa 10 metri a valle del punto di immissione dello scarico, allo scopo di eliminare la vegetazione spontanea, la cui crescita è favorita dalle sostanze nutrienti contenute nello scarico;
10. Nel corso dell'esercizio si dovrà controllare che:
  - non aumentino gli abitanti equivalenti serviti;
  - non si verifichino fenomeni di impaludamento superficiale, non vi siano fenomeni di intasamento del terreno disperdente, gli scarichi non producano inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosoli.
11. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
12. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP Associato per i Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia in data 30/07/2018 e successive eventuali integrazioni

-----

Pratica Sinadoc 27873/2018

Documento redatto in data 31/01/2020

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto RIOT DOG**  
**Comune di Monte San Pietro (BO), via Lombardia n. 2**

**ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.**

**Esiti della valutazione**

Vista la documentazione di impatto acustico redatta dal Per.Ind. Andrea Benaglia e presentata dalla RIOT DOG ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Monte San Pietro .

Visto che il Comune di Monte San Pietro ha espresso il parere favorevole in sede di prima seduta della Conferenza dei Servizi avvenuta in data 13/09/2019 agli atti di ARPAE AACM in data 18/09/2019 al PG/2019/144011, confermato in sede di seduta conclusiva avvenuta in data 06/11/2019 agli atti di ARPAE AACM in data 12/11/2019 al PG/2019/173604, condizionato al rispetto delle prescrizioni fissate da ARPAE APAM Distretto Metropolitan Ovest del 26/09/2018 PG/2018/22177, così come successivamente rettificato con nota PG/2019/178827 che si allegano

**Prescrizioni**

1. Il Titolare dell'attività dovrà rispettare la vigente normativa in materia di acustica, di quanto stabilito dal Regolamento di attuazione e dei limiti di immissione sonora previsti dalla Classificazione acustica del territorio dei Comuni dell'Area Bazzanese e delle prescrizioni impartite da ARPAE – APAM Distretto Metropolitan Ovest
2. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

-----

Pratica Sinadoc 27873/2018

Documento redatto in data 31/01/2020

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Comune di  
Valsamoggia  
(Provincia di Bologna)

SUAP ASSOCIATO PER I COMUNI DI  
VALSAMOGGIA E MONTE SAN PIETRO

Comune di  
Monte San Pietro  
(Provincia di Bologna)

## VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

(L. 241/1990 e D.P.R. 160/2010)

Seduta del **6 NOVEMBRE 2019**, convocata alle ore **10.30** presso la sede del SUAP Associato dei Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro – Valsamoggia – Loc.Crespellano;

**Oggetto della seduta:** esame relativo ad autorizzazione per *Realizzazione di tettoie e ricoveri per animali e tettoie di servizio alle stesse, configurazione di recinti e piantumazione di nuove alberature ed arbusti, a creare zone d'ombra e barriera visiva verso la strada*, ubicato in Comune di Monte San Pietro, Via Lombardia n. 2, in area identificata catastalmente al fg. 65 particelle 8-25-26.

**Descrizione del procedimento Suap n. 1164/17:**

– istanza pervenuta ai prot. n. 24632 del 18/05/17, n. 28122 del 07/06/17 e n. 29407 del 13/06/17,, dalla onlus **RIOT DOG**, nella persona della Sig.ra Mirella Pizzi.

– Documentazione trasmessa con Protocollo n. 31217 del 19/06/2017 e n. 33235 del 27/06/2017;

Viste le successive richieste di documentazione pervenute dagli enti coinvolti, e le integrazioni pervenute, tra cui quella acquisita ai prot.32772 del 30/06/18 e n.39567 del 30/07/18, con la quale è stata aggiunta all'istanza la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, già trasmessa in precedenza agli enti coinvolti; vista la conseguente prima conferenza di servizi convocata in modalità semplificata e asincrona con prot. 46681 del 14 settembre 2018 e i relativi atti pervenuti dagli enti, tra cui quello di ARPAE PGBO 22177/2018 del 25/09/2018, quello della Polizia Locale, acquisito con prot. n. 55103 del 30/10/2018, quello del **Comune di Monte San Pietro prot. 17230 del 01/10/18**, acquisito al prot. n. 50109 del 02/10/18, e di **AUSL prot.118831 del 01/10/18**, acquisito al prot. 50139 del 02/10/18, **ancora sospensivi** in quanto le suddette integrazioni non erano ancora esaustive di quanto precedentemente richiesto;

viste le ulteriori integrazioni pervenute con prot.34948 del 29/06/19;

ritenuto opportuno ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, convocare la conferenza in modalità sincrona (art.14 bis, comma 6);

in data 13/09/19 si è tenuta la prima seduta della conferenza di servizi;

in data 18/09/19 con prot. n. 49923 si è comunicato al richiedente l'esito della prima seduta della conferenza di servizi;

con pg 50822 del 25/09/19, in risposta a quanto richiesto in base all'esito della prima conferenza, sono pervenute integrazioni;

sono state regolarmente convocate alla presente Conferenza di Servizi in data 21/10/2019 PG 55749 le

Amministrazioni interessate al procedimento di seguito elencate:

**COMUNE DI MONTE SAN PIETRO (Ufficio Tecnico)**

**CORPO UNICO DI POLIZIA LOCALE dell'UNIONE VALLI RENO, LAVINO E SAMOGGIA – PRESIDIO DI MONTE SAN PIETRO;**

**UNIONE DI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO, SAMOGGIA (vincolo idrogeologico);**

**AUSL;**

**ARPAE SAC;**

**ARPAE ST;**

Sede istituzionale: Comune di Valsamoggia, 40053 loc. Bazzano – piazza Garibaldi 1

Sede Suap: Piazza Berozzi 3– 40053 – Loc. Crespellano – Valsamoggia (BO)

tel 051.6723011- fax 051.960756 - posta elettronica certificata [suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it](mailto:suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it)

Sono presenti le seguenti Amministrazioni: Comune di Monte San Pietro (Antonio Martorana);  
sono assenti e per questa seduta non hanno fatto pervenire atti le seguenti Amministrazioni: CORPO UNICO  
DI POLIZIA LOCALE dell' UNIONE VALLI RENO, LAVINO E SAMOGGIA – PRESIDIO DI MONTE SAN PIETRO;

Si dà atto agli enti coinvolti che:

sono pervenuti i pareri, che si allegano al presente verbale quali parti integranti e sostanziali, delle seguenti  
Amministrazioni:

1. **UNIONE DI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA**, prot. n. 25498 del 25/10/2019  
acquisito con prot. 56672 del 25/10/19;
2. **AUSL** Prot. 122360 del 04/11/19 acquisito con n. 58168 del 05/11/19.
3. **ARPAE**: PROT. 169658 del 04/11/2019 acquisito con PG n. 58151 del 05/11/19.

Si dà inizio alla discussione, si riportano a seguire gli interventi dei partecipanti:

**COMUNE DI MONTE SAN PIETRO:**

A seguito di quanto esplicitato nel precedente verbale del 13.09.2019, gli elaborati di progetto sono stati sottoposti all'esame della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio nella seduta del 30.09.2019 (verbale prot. n. 16609 del 01.10.2019), la quale ha espresso parere favorevole senza ulteriori prescrizioni o condizioni. Si ritiene che le modifiche agli elaborati di cui alle integrazioni trasmesse dal SUAP associato al Comune di Monte San Pietro e da questo acquisite con prot. n. 18100 del 22.10.2019 non generino interferenze con il fabbricato individuato come complesso rurale di interesse storico (R4), in quanto trattasi di correzione di meri errori materiali e arretramento di una porzione di recinzione rispetto al ciglio stradale per adeguamento al Codice della strada.

Viste le richieste di integrazioni formulate in sede di precedente seduta di conferenza di servizi (verbale del 13.09.2019, acquisito dal Comune di Monte San Pietro con prot. n. 15846 del 19.09.2019);

viste le integrazioni sopra richiamate e trasmesse dalla ditta richiedente a seguito di comunicazione di cui al suddetto verbale;

visti il PSC ed il RUE vigenti;

si esprime parere favorevole all'intervento proposto con la seguente prescrizione:

**la recinzione TIPO A dovrà essere del tipo a "paletti + traversi lignei" di altezza pari a m 1,50, e la recinzione TIPO B dovrà essere del tipo a "paletti + traversi lignei" di altezza pari a m 2,00, come rappresentate nel quadro "PROSPETTI E SEZIONI – Recinzioni di progetto, scala 1:100" di cui alla tavola 2.**

Richiamato il precedente parere dello sportello unico per l'edilizia prot. n. 17230 del 01.10.2018, si prescrive, inoltre, che **la recinzione TIPO B dovrà prevedere il proseguimento della rete metallica, interrata e posta in orizzontale, in ottemperanza dell'art. 3.4 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1302/2013.**

È fatto salvo l'iter istruttorio relativo alla SCIA in sanatoria prot. n. 10725 del 20.06.2019.

Si conferma il parere favorevole per la matrice ambientale valutazione dell'impatto acustico, già espresso in sede di prima seduta di conferenza di servizi, condizionato al rispetto della vigente normativa in materia acustica, nel rispetto del Regolamento di attuazione e dei limiti di immissione sonora previsti dalla Classificazione acustica del territorio dei comuni dell'area Bazzanese; nel rispetto, altresì, di tutte le prescrizioni impartite nel parere ARPAE Servizio Territoriale.

**Comune di  
Valsamoggia**  
(Provincia di Bologna)

**SUAP ASSOCIATO PER I COMUNI DI  
VALSAMOGGIA E MONTE SAN PIETRO**

**Comune di  
Monte San Pietro**  
(Provincia di Bologna)

---

Visto quanto sopra, ai fini dell'adozione dell'AUA da parte dell'ente competente, si riporta che non si ravvisano motivazioni urbanistiche ed edilizie ostative all'adozione del provvedimento de quo.

Viene fatto entrare il sig. Francesco Corradi delegato del Progettista Gianluca Zollino;  
si mostrano i pareri pervenuti al delegato del Progettista e l'Ing. Antonio Martorana del Comune di Monte San Pietro gli espone il suo parere sopra riportato;

Visti i pareri suddetti si dà atto della positiva conclusione dei lavori della conferenza di servizi; si trasmette ad ARPAE SAC il presente verbale, contenente anche le ultime valutazioni favorevoli del Comune di Monte San Pietro, richieste con prot. ARPAE n.140958 del 12/09/19 al fine della adozione del provvedimento di AUA, e si resta in attesa della stessa;

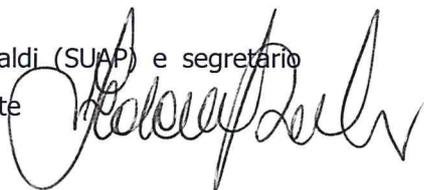
Il presente verbale viene letto, confermato, sottoscritto e trasmesso alle Amministrazioni coinvolte;

Antonio Martorana

(Comune di Monte San Pietro)



Federica Baldi (SUAP) e segretario  
verbalizzante



Spett. SUAP associato dei comuni di  
Valsamoggia e Monte San Pietro  
P.zza Berozzi n. 3  
**40056 Crespellano di Valsamoggia BO**  
[suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it](mailto:suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it)

spett. Comune di Monte S. Pietro  
P.zza della Pace, 2  
**40050 Calderino di Monte S. Pietro (BO)**  
[comune.montesanpietro@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.montesanpietro@cert.provincia.bo.it)

e p. c. spett. S.A.C. Bologna  
*c. a. Albertini*  
sede

**OGGETTO: convocazione Conferenza di Servizi ditta RIOT DOG via Lombardia n. 2 a Monte S. Pietro - parere relativo al rilascio del nulla osta acustico ai sensi dell'art. 8, comma 6 della Legge 26/10/1995 n. 447.**

È pervenuta alla scrivente Agenzia la convocazione della Conferenza dei servizi relativa all'intervento in oggetto.

Per quanto attiene alla matrice "acque", è stata predisposta apposita separata relazione tecnica istruttoria, inviata per competenza alla S.A.C. Arpae di Bologna, struttura che si esprimerà nell'ambito della Conferenza in oggetto.

Il presente parere sull'inquinamento acustico è finalizzato a formare, unitamente alle altre matrici, il giudizio di compatibilità ambientale dell'intervento di cui trattasi. Riguardo alla relazione presentata, sottoscritta da un tecnico competente in acustica ambientale, si osserva quanto segue.

Nell'ambito di un progetto per la realizzazione di edifici a servizio dell'attività di allevamento cani siti in via Lombardia, 2 Monte San Pietro, lo scrivente Ufficio aveva già ritenuto<sup>1</sup> che sussistessero i presupposti per il rilascio del nulla osta acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Presso il Comune di Monte San Pietro è stata adottata la zonizzazione acustica del territorio e l'area in oggetto risulta essere in classe III, aree di tipo misto.

Sono state fornite sufficienti informazioni sul territorio intorno al costruendo, individuando tutti i potenziali recettori sensibili. L'area in oggetto è in zona isolata e s'individua un unico ricettore sensibile, sito in via Lombardia, e posto a nord ovest a circa 120 metri dall'area di intervento.

---

<sup>1</sup> Con propria nota PGBO/2017/29126 – sinadoc 34288/2017

Si concorda con il tecnico in acustica di ritenere trascurabile l'incidenza di un eventuale traffico indotto.

I valori di rumorosità "ante operam" presso il sito attuale sono stati ricavati da rilievi fonometrici significativi dei livelli di pressione sonora in ambiente reale, in periodo diurno e notturno, eseguiti da tecnico abilitato allo scopo di fornire informazioni sul livello del rumore residuo.

Nella relazione presentata sono riportati i tempi di misura ed i tempi di osservazione relativi alle rilevazioni compiute. Il tecnico competente che ha eseguito lo studio ha effettuato misurazioni strumentali per accertare in via previsionale l'impatto acustico. Il monitoraggio acustico ha riguardato le civili abitazioni esistenti nell'intorno.

Sono state riportate le condizioni di effettuazione delle misure di rumore ai sensi del D.M. 16/03/1998, secondo quanto riportato nell'allegato B (criteri e modalità di esecuzione delle misure).

E' stato usato il software di calcolo previsionale Soundplane versione 7 e sono state correttamente fornite le specifiche relative ai dati d'immissione per la taratura.

Per la stima della rumorosità indotta dall'allevamento canino, è stato preso a riferimento uno studio di valutazione previsionale acustica per un canile reperito in rete e ne sono stati forniti gli estremi per la consultazione.

La rilevazione del rumore ambientale risulta supportata da elaborato grafico descrittivo della collocazione dei punti di misura scelti.

La presenza di un edificio residenziale relativamente vicini alle sorgenti che saranno presenti ha imposto la progettazione di un intervento di schermatura direttamente sulle sorgenti.

Al fine di bonificare la situazione di progetto e prevenire disturbi in futuro è stato previsto un isolamento acustico. L'intervento prevederà la realizzazione di tre opportune barriere fonoisolanti e fonoassorbenti, che determineranno una diminuzione della pressione acustica, aventi le seguenti caratteristiche:

1. Il primo manufatto dovrà essere realizzato con apposita pannellatura con altezza di almeno 1,3 m. ed una lunghezza di almeno 15 m.
2. Il secondo manufatto dovrà essere realizzato con apposita pannellatura con altezza di almeno 2,5 m. ed una lunghezza di almeno 24 m.
3. Il terzo manufatto dovrà essere realizzato con apposita pannellatura con altezza di almeno 2 m. ed una lunghezza di almeno 48 m.

## **Conclusioni.**

Sono state fornite tutte le altre informazioni necessarie per una corretta valutazione, e la documentazione presentata soddisfa quanto richiesto dalla scrivente Agenzia.

I risultati delle rilevazioni acustiche eseguite dimostrano il rispetto dei limiti assoluti di immissione sonora, per il periodo diurno e notturno, ed anche i limiti del valore differenziale, nei casi per i quali lo stesso è applicabile. Si ritengono pertanto condivisibili le previsioni del tecnico

competente, sviluppate con le modalità sopra riassunte e conformemente ai criteri regionali di cui alla delibera 673/2004, che hanno evidenziato nello scenario futuro il rispetto dei limiti di legge, per gli esistenti ricettori.

Gli obiettivi di uno studio di impatto acustico sono la dimostrazione che l'opera oggetto dello stesso sia compatibile sotto il profilo acustico. Preso atto di quanto riportato nella relazione presentata, ritenuto di poter escludere il rischio di immissioni potenzialmente pregiudizievoli per l'ambiente all'esterno dell'impianto produttivo e l'insorgere di sinergie di pericolo e/o di criticità nella zona in esame, si evince l'ammissibilità del progetto presentato, risultato conforme alle prescrizioni di legge. Si ritengono pertanto condivisibili le conclusioni del tecnico competente.

Preso atto di quanto riportato nella relazione presentata, si ritiene pertanto di poter escludere il rischio di immissioni potenzialmente pregiudizievoli per l'ambiente all'esterno dell'impianto produttivo e l'insorgere di sinergie di pericolo e/o di criticità nella zona in esame.

In ragione di quanto sopra esposto, si ritiene che il progetto sia conforme, per quanto concerne la componente rumore, alle norme di riferimento (Legge n. 447/95 e seguenti decreti attuativi).

L'Autorità competente può in taluni casi richiedere al proponente la verifica acustica sperimentale, ad attività in esercizio, tesa a dimostrare il rispetto dei valori limite in coerenza con le stime previsionali prodotte. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5.3 della Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 673/2004, avente per Oggetto "criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L. R. 9 maggio 2001, n. 15 recante disposizioni in materia di inquinamento acustico", considerati il tipo di attività che verrà svolta e l'esigenza di valutare l'efficacia delle misure di mitigazione già previste, si ritiene necessaria la verifica acustica sperimentale, ad attività in esercizio, tesa a valutare l'effettiva situazione che verrà a determinarsi, verificando mediante nuove apposite rilevazioni fonometriche il rispetto dei valori limite in coerenza con le stime previsionali prodotte.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento previsto e rappresentato nella relazione e negli elaborati grafici allegati, preso atto dell'adeguatezza dell'intervento proposto, vista la cit. Delibera di Giunta Regionale n. 673/2004, ritenendo che vi siano le condizioni per l'emissione di un parere tecnico da parte di questo Distretto, si esprime

### **PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio del nulla osta acustico ai sensi dell'art. 8, comma 6 della Legge 26/10/1995 n. 447, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. l'intervento dovrà essere realizzato e mantenuto conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici di progetto;
2. in particolare, entro e non oltre la data di apertura della struttura dovrà essere realizzato un idoneo isolamento acustico. L'intervento prevederà la posa di tre opportune barriere fonoisolanti e fonoassorbenti, aventi le seguenti caratteristiche:
  - Il primo manufatto dovrà essere realizzato con apposita pannellatura con altezza di almeno 1,3 m. ed una lunghezza di almeno 15 m.;

- Il secondo manufatto dovrà essere realizzato con apposita pannellatura con altezza di almeno 2,5 m. ed una lunghezza di almeno 24 m.;
  - Il terzo manufatto dovrà essere realizzato con apposita pannellatura con altezza di almeno 2 m. ed una lunghezza di almeno 48 m.;
3. al fine di valutare l'effettivo impatto acustico dell'attività, entro il termine di 45 giorni dall'apertura al pubblico del supermercato dovranno essere eseguite da parte di un Tecnico competente in acustica ambientale **apposite rilevazioni fonometriche "post operam"** con analisi in frequenza, ai sensi della Legge 26.10.1995 n. 447. Tale documentazione dovrà essere inserita all'interno di una relazione tecnica, nella quale dovranno essere inoltre inseriti e specificati:
- i livelli sonori (post operam) previsti al confine di proprietà ed in corrispondenza di tutti i potenziali bersagli sensibili indicati in relazione, cioè della linea ideale di collegamento fra la fonte e tali bersagli, ovvero in facciata agli edifici stessi; tali livelli dovranno tener conto delle caratteristiche di emissione delle sorgenti sonore (presenza di componenti impulsive, tonali e tonali in bassa frequenza) e consentire altresì di valutare il rispetto dei valori limite differenziali negli ambienti abitativi;
  - le caratteristiche temporali di funzionamento diurno e/o notturno specificando la durata (se continuo o discontinuo), la frequenza di esercizio, la eventuale contemporaneità delle diverse sorgenti che hanno emissioni nell'ambiente esterno e le fasi di esercizio che determinano una maggiore rumorosità verso l'esterno;
  - per rumori a tempo parziale durante il periodo diurno, la durata totale di attività o funzionamento;
4. entro il termine di 30 giorni dall'esecuzione delle rilevazioni fonometriche, la relazione tecnica di cui al punto precedente dovrà essere inviata, a cura del legale rappresentante della ditta in oggetto, all'Amministrazione Comunale di Monte S. Pietro ed all'ARPAE – Distretto di Montagna, per le verifiche di competenza.

Il presente parere è espresso nell'ambito dell'istruttoria sulla domanda di autorizzazione unica ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, di cui alla pratica sinadoc n. 27873/18.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

*(istruttoria a cura del tecnico M. Mezzetti)*

**Il Dirigente  
(dott. Vittorio Gandolfi)**

*Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.*

Spett. SUAP associato dei comuni di  
Valsamoggia e Monte San Pietro  
P.zza Berozzi n. 3  
**40056 Crespellano di Valsamoggia BO**  
[suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it](mailto:suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it)

spett. Comune di Monte S. Pietro  
P.zza della Pace, 2  
**40050 Calderino di Monte S. Pietro (BO)**  
[comune.montesanpietro@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.montesanpietro@cert.provincia.bo.it)

e p. c. spett. S.A.C. Bologna  
*c. a. Albertini*  
sede

**OGGETTO: convocazione Conferenza di Servizi ditta RIOT DOG via Lombardia n. 2 a Monte S. Pietro - parere relativo al rilascio del nulla osta acustico ai sensi dell'art. 8, comma 6 della Legge 26/10/1995 n. 447 - rettifica per mero errore materiale.**

Facendo seguito alla ns. precedente nota pari oggetto<sup>1</sup>, allo scopo di rettificare un mero errore materiale, si precisa che al punto 3. delle prescrizioni al cit. parere anziché supermercato deve intendersi la struttura dove si insedierà l'attività di allevamento cani.

La presente nota è redatta nell'ambito dell'istruttoria sulla domanda di autorizzazione unica ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, di cui alla pratica sinadoc n. 27873/18.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

*(istruttoria a cura del tecnico M. Mezzetti)*

**Il Dirigente**  
**(dott. Vittorio Gandolfi)**

*Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.*

---

<sup>1</sup> PGBO/2018/0022177 del 25/09/2018

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**